

N.T.A. P.U.C. ADOTTATO

- Capisaldi del territorio rurale (CT). L'Art. 26.4 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito dell'UTOE di appartenenza;
 - Aree di pertinenza delle aree della Ricettività e dei Capisaldi (Pv). L'Art. 26.5 ne detta le disposizioni generali. Norme specifiche sono contenute all'interno del Caposaldo o dell'area di ricettività cui sono collegate;
 - Aree per Impianti tecnologici (AI). L'Art. 26.6 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito dell'UTOE di appartenenza;
 - Aree per Servizi di interesse generale nel territorio aperto (S). L'Art. 26.7 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito delle UOTE di appartenenza;
 - Parchi Archeologici (PR). L'Art. 26.8 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito delle UTOE di appartenenza.
- 3 - Nelle aree archeologiche o classificate a rischio archeologico ricadenti all'interno delle Aree soggette a Disciplina Particolare valgono le disposizioni dell'Art. 21.1 delle presenti N.T.A.

Art. 26.1 - I Parchi delle Acque (AP)

- 1 - Sono le aree indicate come Parchi delle Acque nel Sistema Funzionale delle Acque del Piano Strutturale.
- 2 - Sono individuate da retinatura e specifica sigla nelle Tavole "Usi e modalità di intervento - Il territorio aperto" in scala 1:5.000.
- 3 - Gli interventi, sono singolarmente definiti e disciplinati nella Sezione Quarta delle presenti N.T.A.
- 4 - Il Regolamento Urbanistico individua i seguenti Parchi d'Acqua:
 - AP 1 - Parco dell'Elzana (Tavv. C, D)
 - AP 2 - Parco dell'Ombrone (Tavv. C, D)
 - AP 3 - Parco della Furba (Tavv. A, B)
- 5 - Al loro interno possono contenere Aree attrezzate (AT) e Aree per Impianti tecnologici (AI).
- 6 - La nuova edificazione per attrezzature di supporto è possibile solo se specificamente indicata dalle presenti N.T.A. Per gli edifici esistenti, se non specificamente disciplinato, vale quanto indicato agli Artt. 25.5, 25.6 e 25.7 delle presenti N.T.A.
- 7 - Nelle aree classificate a rischio archeologico vale quanto indicato all'Art. 21.1 delle presenti N.T.A.
- 8 - Lungo l'intero corso dei torrenti è prescritto il mantenimento degli argini e delle opere idrauliche per la messa in sicurezza del bacino.
Apposite perimetrazioni evidenziano le aree destinate ad opere di regimazione idraulica.
- 9 - **Norme transitorie**
Fino alla realizzazione degli interventi previsti sono ammessi i seguenti interventi:
 - tutti gli interventi finalizzati alla conduzione agricola dell'area con esclusione di ogni nuova edificazione;
 - tutti gli interventi di manutenzione della rete viabile (strade e sentieri);
 - tutte le opere di regimazione idraulica;
 - per gli edifici esistenti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento conservativo.

Art. 26.2 - Aree Attrezzate (AT)

- 1 - Sono le aree destinate ad accogliere le attrezzature per il tempo libero e la cultura individuate nel Sistema Funzionale "dei luoghi del turismo" del Piano Strutturale.
- 2 - Sono individuate da perimetrazione, retinatura e sigla AT seguita da numero sulle tavole "Usi e modalità di intervento - Il territorio aperto" in scala 1:5.000.
- 3 - Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito dell'UTOE di appartenenza.

N.T.A. - CONPROPOSTA DI MODIFICA.

- Capisaldi del territorio rurale (CT). L'Art. 26.4 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito dell'UTOE di appartenenza;
 - Aree di pertinenza delle aree della Ricettività e dei Capisaldi (Pv). L'Art. 26.5 ne detta le disposizioni generali. Norme specifiche sono contenute all'interno del Caposaldo o dell'area di ricettività cui sono collegate;
 - Aree per Impianti tecnologici (AI). L'Art. 26.6 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito dell'UTOE di appartenenza;
 - Aree per Servizi di interesse generale nel territorio aperto (S). L'Art. 26.7 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito delle UOTE di appartenenza;
 - Parchi Archeologici (PR). L'Art. 26.8 ne detta le disposizioni generali. Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito delle UTOE di appartenenza.
- 3 - Nelle aree archeologiche o classificate a rischio archeologico ricadenti all'interno delle Aree soggette a Disciplina Particolare valgono le disposizioni dell'Art. 21.1 delle presenti N.T.A.

Art. 26.1 - I Parchi delle Acque (AP)

- 1 - Sono le aree indicate come Parchi delle Acque nel Sistema Funzionale delle Acque del Piano Strutturale.
- 2 - Sono individuate da retinatura e specifica sigla nelle Tavole "Usi e modalità di intervento - Il territorio aperto" in scala 1:5.000.
- 3 - Gli interventi, sono singolarmente definiti e disciplinati nella Sezione Quarta delle presenti N.T.A.
- 4 - Il Regolamento Urbanistico individua i seguenti Parchi d'Acqua:
AP 1 - ~~Parco dell'Elzane~~ (Tavv. C, D) PARCO DELL'OMBRONE
AP 2 - ~~Parco dell'Ombrone~~ (Tavv. C, D) PARCO DELL'ELZANA
AP 3 - Parco della Furba (Tavv. A, B)
- 5 - Al loro interno possono contenere Aree attrezzate (AT) e Aree per Impianti tecnologici (AI).
- 6 - La nuova edificazione per attrezzature di supporto è possibile solo se specificamente indicata dalle presenti N.T.A. Per gli edifici esistenti, se non specificamente disciplinato, vale quanto indicato agli Artt. 25.5, 25.6 e 25.7 delle presenti N.T.A.
- 7 - Nelle aree classificate a rischio archeologico vale quanto indicato all'Art. 21.1 delle presenti N.T.A.
- 8 - Lungo l'intero corso dei torrenti è prescritto il mantenimento degli argini e delle opere idrauliche per la messa in sicurezza del bacino.
Apposite perimetrazioni evidenziano le aree destinate ad opere di regimazione idraulica.
- 9 - **Norme transitorie**
Fino alla realizzazione degli interventi previsti sono ammessi i seguenti interventi:
 - tutti gli interventi finalizzati alla conduzione agricola dell'area con esclusione di ogni nuova edificazione;
 - tutti gli interventi di manutenzione della rete viabile (strade e sentieri);
 - tutte le opere di regimazione idraulica;
 - per gli edifici esistenti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento conservativo.

Art. 26.2 - Aree Attrezzate (AT)

- 1 - Sono le aree destinate ad accogliere le attrezzature per il tempo libero e la cultura individuate nel Sistema Funzionale "dei luoghi del turismo" del Piano Strutturale.
- 2 - Sono individuate da perimetrazione, retinatura e sigla AT seguita da numero sulle tavole "Usi e modalità di intervento - Il territorio aperto" in scala 1:5.000.
- 3 - Gli interventi sono definiti e disciplinati nella Sezione Quarta "Disciplina specifica per la gestione del territorio" delle presenti N.T.A. nell'ambito dell'UTOE di appartenenza.